



Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Sabato 21 marzo Stati Generali: "La crisi tra locale e globale"**
- **Asti-Cuneo, riunito in Provincia il Comitato di monitoraggio**
- **Accordo di programma tra Provincia e Anas per 8 rotonde**
- **In Consiglio provinciale la crisi dell'Italcementi di Borgo**

Anno VI - Numero 11 del 18 marzo 2009

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo
Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002
C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620
Sito: www.provincia.cuneo.it e-mail: ufficio_stampa@provincia.cuneo.it
Poste Italiane S.p.A - Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB/CN

Provincia Informa 11

SOMMARIO

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 3 Concertazione e investimenti fra gli interventi anti-crisi	CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 13 In Consiglio provinciale la crisi dell'Italcementi di Borgo
ECONOMIA..... PAG. 4 Stati Generali: "La crisi tra locale e globale"	CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 15 Crisi, documento su convocazione tavolo di lavoro
AUTOSTRADA ASTI-CUNEO..... PAG. 5 Riunito in Provincia il Comitato di monitoraggio	CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 15 Ordine del giorno sul trasporto pubblico locale
SICUREZZA STRADALE..... PAG. 6 Scatola nera sulle auto per monitorare gli stili di guida	POLITICHE SOCIALI..... PAG. 16 Piano provinciale per interventi a favore degli immigrati
SICUREZZA STRADALE..... PAG. 7 Sagome sulle strade per allertare gli automobilisti	LAVORO..... PAG. 17 Programma Pari: incentivi ai lavoratori iscritti alle liste di mobilità non indennizzata
VIABILITA'..... PAG. 8 Accordo di programma tra Provincia e Anas per 8 rotonde	EDILIZIA SCOLASTICA..... PAG. 18 Abbattimento barriere e prevenzione antincendio
VIABILITA'..... PAG. 10 Protocollo d'intesa per i lavori alla "strada dei cannoni"	BANDI GARA..... PAG. 19 Pubblicato avviso di asta per alienazione case cantoniere
VIABILITA'..... PAG. 11 Statale 28: proposta di variante nel territorio di Lesegno	MONTAGNA..... PAG. 20 Con il Festival della montagna alla scoperta del territorio
VIABILITA'..... PAG. 11 Variante provinciale 422: convenzione Provincia-Regione	PROTEZIONE CIVILE..... PAG. 21 La Provincia acquista l'attrezzatura per i nuovi volontari
CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 12 Piano territoriale regionale: osservazioni e indicazioni	SPORT..... PAG. 22 A Limone finali di "Coppa del mondo Fis Cittadini 2009"
CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 13 Variazioni al bilancio di previsione 2009	CULTURA..... PAG. 22 "Oltre la forma", arte in mostra al Centro Incontri

CONSIGLIO PROVINCIALE**Concertazione e investimenti fra gli interventi anti-crisi**

Stati Generali: in Consiglio provinciale comunicazione del presidente Costa

Cuneo Gli Stati generali convocati per sabato 21 marzo sono stati argomento del Consiglio provinciale di mercoledì 18. Nel corso della seduta il presidente Raffaele Costa ha così riassunto temi e contenuti del suo intervento introduttivo. “Si tratterà – ha spiegato – di un documento aperto ai qualificati contributi che il Ministro Claudio Scajola, la presidente della Regione Mercedes Bresso e il prof. Domenico Siniscalco sapranno sicuramente portare”. Al tavolo parteciperà inoltre Ernesto Auci, direttore relazioni esterne Fiat, in rappresentanza dell'amministratore delegato Sergio Marchionne, invitato dal presidente Costa, ma impossibilitato a presenziare perché negli Stati Uniti. Interverranno poi un rappresentante del patto per lo sviluppo, il segretario provinciale della Cgil Marco Ricciardi, il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello, il presidente della Fondazione Crc Ezio Falco.

“L'incontro – ha proseguito Costa - potrà così cogliere appieno l'opportunità di mettere a confronto il mondo istituzionale, sociale ed economico della Provincia di Cuneo con autorevoli rappresentanti del governo nazionale e regionale, oltre che con un economista e manager bancario di fama internazionale. Al riepilogo del percorso che ha portato alla convocazione degli Stati Generali (con l'auspicio da parte di diversi Consiglieri provinciali, le riunioni istruttorie, con le parti sociali ed economiche, le fondazioni e le banche), seguirà il bilancio delle ripercussioni locali della crisi globale: i segnali tangibili di un indebolimento anche dell'economia della Granda, pur in un quadro ancora positivo, le conferme dall'impennata del ricorso agli ammortizzatori sociali nell'ultimo trimestre, le dinamiche delle assunzioni che registrano un calo sensibile a inizio 2009”. Costa farà poi riferimento alla concertazione come metodo, ricordando “l'indispensabilità della condivisione di percorsi con le parti sociali ed economiche, l'obiettivo della coesione sociale, le numerose (circa ottanta) vertenze aziendali nelle quali la Provincia ha avuto un ruolo negli ultimi quattro anni. Tra gli strumenti a disposizione della Provincia, figurano la convenzione che consente l'anticipo della Cassa Integrazione Straordinaria, le notevoli risorse destinate alla formazione professionale, particolarmente per quel che attiene alla formazione continua condivisa con la programmazione

regionale, le politiche attive del lavoro e il ruolo dei Centri per l'impiego". Infine gli interventi e le opere pubbliche che insistono sul territorio della Granda: la programmazione provinciale, quella regionale (segnatamente, il "Piano Nodi"), il Contratto di programma Anas-Governo, le opere in concessione (Asti-Cuneo). "Un pacchetto di investimenti a portata di mano sicuramente ragguardevole, nel suo complesso", come ha ricordato Costa, ribadendo "L'esigenza, per la Provincia di Cuneo ma non solo, di sburocratizzare, semplificare iter e procedure per accelerare investimenti da un lato e dall'altro tagliare tempi e spese pubbliche improduttivi. Oltre all'impegno, come Giunta e come Consiglio, per quanto di competenza, a tradurre in atti solleciti e concreti le richieste che emergeranno dal dibattito".

Alla relazione del presidente della Provincia hanno fatto seguito gli interventi di alcuni consiglieri: Anna Mantini (An) ha proposto un documento relativo al rapporto tra crisi economica e lavoro femminile; dall'intervento di Marco Pedussia (Pdl) è emerso il riferimento agli innumerevoli vincoli ed oneri urbanistici in vigore. Infine Roberto Nizza (Impegno per la Granda) ha elencato, fra le possibili soluzioni per la congiuntura in atto, "Il contenimento della spesa pubblica, la difesa del sistema produttivo, un'attenta politica infrastrutturale". (11-174rpi09)

ECONOMIA

Stati Generali: "La crisi tra locale e globale"

Sabato 21 marzo al Centro Incontri della Provincia con il ministro Scajola

Cuneo "La crisi tra locale e globale" è il tema degli Stati Generali della Provincia di Cuneo convocati per sabato 21 marzo alle 16,15, al Centro Incontri della Provincia (ingresso corso Dante 41) dal presidente della Giunta provinciale, Raffaele Costa e dal presidente del Consiglio provinciale, Giorgio Bergesio.

Al vertice, dedicato alla crisi economica, sono stati invitati tutti i rappresentanti delle categorie economiche, produttive e sociali della Granda. Interverranno anche il ministro dello Sviluppo economico, Claudio Scajola, il presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso, il vice presidente Morgan Stanley International e responsabile per l'Italia Domenico Siniscalco, il direttore relazioni esterne della Fiat Ernesto Auci, oltre ai membri del Consiglio provinciale. (11-180rpi09)

AUTOSTRADA ASTI-CUNEO**Riunito in Provincia il Comitato di monitoraggio**

Gallerie di Verduno e Alba: autorizzazioni entro il 30 novembre e 31 gennaio

Cuneo Si è riunito in Provincia, lunedì 16 marzo, il Comitato di monitoraggio sull'Asti-Cuneo. Sul tavolo i tempi necessari al perfezionamento dei pareri da parte dei ministeri competenti per il completamento dell'iter autorizzativo dei lotti II.5 e II.6, relativi rispettivamente ai trafori di Alba e Verduno. Le scadenze del cronoprogramma sono state illustrate all'assemblea dal presidente della Provincia, Raffaele Costa: “Per la procedura di Valutazione di impatto ambientale (Via) si parlava inizialmente di un iter della durata di due anni. Una serie di azioni diplomatiche ha in seguito permesso la riduzione delle tempistiche. Anzitutto per la galleria di Verduno: il 30 aprile la società Asti-Cuneo presenterà al Ministero dell'Ambiente la documentazione necessaria all'attivazione della procedura di Via. Il termine ultimo per l'approvazione, trascorsi 105 giorni, sarà il 15 agosto 2009. Il passaggio successivo prevede l'impegno del Ministero delle Infrastrutture e si concluderà il 30 novembre di quest'anno. Quanto alla galleria albese, invece, l'avvio dell'iter di valutazione, con la consegna dei documenti, è fissato per il 30 giugno 2009. Da parte del Ministero dell'Ambiente c'è l'impegno ad esprimere un parere definitivo entro il 15 ottobre di quest'anno, ovvero trascorsi anche in questo caso 105 giorni. Il termine delle procedure presso il Ministero delle Infrastrutture è invece atteso per il 31 gennaio 2010”. “Il cronoprogramma così illustrato – ha concluso Costa – prevede un impegno di non pochi mesi, ma di fatto consente di guardare con tranquillità alla conclusione delle operazioni di valutazione entro l'anno o, al più tardi, per l'inizio del 2010”.

Al tavolo, in sala Giolitti, hanno preso parte il sottosegretario alle Infrastrutture Bartolomeo Giachino, il presidente della Provincia Raffaele Costa, il presidente del Comitato e sindaco di Alba Giuseppe Rossetto, l'assessore provinciale alla Viabilità Giovanni Negro, il capo compartimento regionale dell'Anas Raffaele Celia, Maurizio Martinato e Giovanni Angioni per l'Asti-Cuneo spa. Erano inoltre presenti, oltre ai componenti del Comitato di monitoraggio, i consiglieri regionali Franco Guida e Francesco Toselli, amministratori locali, rappresentanti di Regione, associazioni di categoria e sindacati. Tra i temi analizzati nel corso dei vari interventi le attese ricadute delle opere infrastrutturali sul comparto imprenditoriale della Granda, la tutela ambientale e

paesaggistica delle aree interessate dai lavori, le operazioni di completamento e di ripristino dei danni provocati dal maltempo alle opere già realizzate. (11-171ag09)

SICUREZZA STRADALE

Scatola nera sulle auto per monitorare gli stili di guida

Collaborazione tra Provincia e associazione Argonauta. Progetto di un anno destinato ai giovani della Granda

Cuneo Una scatola nera sulle auto per monitorare gli stili di guida tramite l'utilizzo delle più avanzate tecnologie. La Provincia collabora con l'associazione culturale "L'Argonauta" di Cuneo ad un progetto in materia di sicurezza stradale. Obiettivo dell'iniziativa, presentata al tavolo degli Informagiovani su proposta dell'assessore alle Politiche giovanili Simona Rossotti, è la prevenzione degli incidenti derivanti da comportamenti imprudenti o pericolosi al volante.

Sulle auto di un centinaio di giovani cuneesi volontari, di età compresa tra i 18 e i 26 anni, sarà collocato un dispositivo telematico dotato di localizzatore gps, accelerometro e sistema di comunicazione. Lo stile di guida dei partecipanti verrà così monitorato per un anno: i dati rilevati potranno essere consultati via internet dagli interessati e dai familiari dei conducenti. La valutazione risponderà ai seguenti parametri: mancato rispetto dei limiti di velocità; velocità massime raggiunte; mancato utilizzo delle cinture di sicurezza; velocità elevate in curva; brusche frenate o accelerate; numero di incidenti con torto; punti persi sulla patente di guida.

Numerosi i vantaggi per i partecipanti, a partire da sconti sulla stipula di polizze assicurative Rc auto, incendio e furto. In caso di incidente grave il dispositivo è inoltre in grado di inviare in modo automatico una segnalazione alla società di soccorso stradale e agli organi di Polizia stradale con l'indicazione del luogo dello scontro. La segnalazione può essere mandata anche ai familiari dei conducenti. Il sistema è inoltre in grado di ricostruire la dinamica del sinistro, attraverso la rilevazione della velocità e della posizione del veicolo nei 60 secondi immediatamente precedenti l'evento, oltre alle accelerazioni istantanee per ogni centesimo di secondo, da 3 secondi prima fino a 3 secondi dopo l'impatto. In caso di incidente meno grave o di guasto, il conducente potrà fare richiesta di soccorso semplicemente attivando un pulsante montato sull'auto.

Un altoparlante e un microfono consentiranno inoltre a chi è a bordo dell'auto di contattare direttamente la società che fornisce il soccorso stradale. Infine l'attivazione del servizio agevolerà il recupero del veicolo in caso di furto.

Al termine del periodo di rilevazione, i più virtuosi saranno premiati nel corso di una cerimonia ufficiale e citati sui quotidiani locali. Avranno accesso a corsi di guida sicura e al recupero dei punti patente. La Provincia sosterrà il progetto, regolato da un'apposita convenzione, tramite un'assegnazione di contributi pari a 12 mila euro. “In questi anni – spiegano il presidente Raffaele Costa e l'assessore alle Politiche giovanili, Simona Rossotti – abbiamo risposto alle esigenze di un territorio vasto e variegato, sostenendo progetti ed iniziative mirati alla sensibilizzazione delle giovani generazioni sul tema della sicurezza su strada. Il progetto dell'associazione l'Argonauta ripropone la già sperimentata strategia della collaborazione fra enti e punta ad un coinvolgimento diretto degli automobilisti alla tutela dell'incolumità propria ed altrui: la partecipazione ad un monitoraggio annuale degli stili di guida può, infatti, incentivare ad una maggiore attenzione e prudenza”. (10-162ag09)

SICUREZZA STRADALE

Sagome sulle strade per allertare gli automobilisti

Iniziativa condivisa dal gruppo di lavoro della Provincia

Cuneo Sagome di legno lungo le strade provinciali per allertare gli automobilisti e dissuaderli dalla velocità. Il progetto della Provincia per la sicurezza stradale sta per essere realizzato. La proposta del presidente della Provincia, Raffaele Costa, è stata condivisa dal Consiglio provinciale già alcuni mesi fa, dopo essere stata valutata in un confronto con esperti, medici, psicologi, scuole guida, giovani e genitori delle associazioni che si interessano di sicurezza stradale, tenendo conto anche della normativa vigente. Ora sono state individuati i punti strategici lungo la viabilità provinciale. Le sagome di legno, realizzate con il contributo del Lions Club di Cuneo, saranno una cinquantina, collocate in via sperimentale lungo una ventina di strade provinciali ad alto rischio. Reparto di Alba: strada provinciale 592 Canelli-Santo Stefano Belbo a Santo Stefano Belbo; provinciale 429 Alba-Cortemilia ad Alba e a Borgomale; provinciale 439 Cortemilia-Gorzegno a Gorzegno; provinciale 929 Montà-Canale-Borbore a Canale; provinciale 12 fondovalle Tanaro a Cherasco; provinciale 32 Diano-Bossolasco a Lequuo berria e a Bossolasco. Reparto di Mondovì: strada

provinciale 564 Cuneo-Mondovì a Mondovì e Beinette; provinciale 12 Bastia Mondovì-Carrù a Carrù; provinciale 661 Dogliani-Montezemolo a Belvedere Langhe e a Paroldo; provinciale 430 Ceva-Montezemolo a Sale Langhe. Reparto di Cuneo: provinciale 3 Cuneo-Castelletto Stura a Castelletto Stura; provinciale 25 San Benigno-Tarantasca a Cuneo; provinciale 422 Magliano Alpi-Cuneo a Margarita; provinciale 42 Beinette-Peveragno a Peveragno; provinciale 589 Busca-Cuneo a Busca. Reparto di Saluzzo: strada provinciale 20 Genola-Centallo a Genola e a Centallo; provinciale 165 "Reale" Marene-Caramagna a Marene e Cavallermaggiore; provinciale 589 Saluzzo-Busca a Busca; provinciale 662 Savigliano-Saluzzo a Savigliano.

"I dati sulle vittime della strada – ha detto Costa - sono aggiornati continuamente dagli uffici provinciali: dall'inizio dell'anno ad oggi sono morte 5 persone, lo scorso anno nello stesso periodo erano già 16. In questi ultimi mesi i morti sono diminuiti anche grazie al fattore neve che ha indotto molti conducenti ad una maggiore prudenza. Una prudenza che si auspica possa permanere nel corso dell'anno. L'impegno del mondo scolastico, della Chiesa, delle forze dell'ordine, delle famiglie delle vittime, di Comuni e della Provincia è intenso e qualche risultato sta arrivando. Se un miglioramento sta arrivando è merito di una maturazione complessiva della società: qualche anno fa l'incidente stradale era ritenuto un tributo al progresso, oggi viene quasi considerato alla pari con gli incidenti sul lavoro. La situazione resta grave, anche se diversa rispetto agli anni '90 che si conclusero con una media annua addirittura superiore alle 130 vittime, ma deve continuare ad essere valutata come pericolosa, per gli automobilisti, i motociclisti, i ciclisti ed in taluni casi anche per i pedoni". (10-159cv09)

VIABILITA'

Accordo di programma tra Provincia e Anas per 8 rotonde

Documento siglato lunedì 16 marzo. Costa: "Interventi urgenti per la sicurezza stradale"

Cuneo "Firmiamo oggi una convenzione per la realizzazione di 8 rotatorie: un risultato la cui importanza è accresciuta dal coinvolgimento di numerosi Comuni. Gli interventi, che dovranno essere realizzati quanto prima per incrementare la sicurezza degli utenti delle strade provinciali, interessano infatti i centri di Borgo San Dalmazzo, Cuneo, Centallo, Santa Vittoria d'Alba, Bra,

Pocapaglia, Monticello d'Alba, Alba, Govone, Magliano Alpi, Ceva". Così il presidente della Provincia Raffaele Costa ha introdotto, lunedì 16 marzo, la firma della convenzione per la realizzazione di 8 nuove rotatorie. Alla sigla hanno preso parte anche il capo compartimento regionale di Anas, Raffaele Celia, l'assessore provinciale alla Viabilità Giovanni Negro e i rappresentanti delle amministrazioni locali.

Il documento stabilisce competenze e tempi di realizzazione delle opere, compresi tra il 2008 e il 2011: consentirà interventi in aree particolarmente critiche della viabilità provinciale. La spesa complessiva dei lavori, pari a 4.175.268 euro, sarà così suddivisa: 2.550.000 euro a carico dell'Anas; 1.475.268 finanziati dalla Provincia, oltre a 150.000 euro da parte del Comune di Magliano Alpi. L'elenco dei lavori comprende: rotatoria di attestazione della variante di Borgo San Dalmazzo sulla statale 20; rotatoria tra la statale 231 e le provinciali 3 e 318 nel Comune di Centallo; sistemazione intersezione tra la provinciale 7 e la statale 231 e dei relativi innesti di competenza provinciale; rotatoria tra le strade comunali e la statale 231 e sistemazione dell'innesto tra la provinciale 142 con la statale 231 nel Comune di Monticello d'Alba; rotatoria tra la statale 231 e la provinciale 275 nel Comune di Alba; rotatoria tra la statale 231 e l'accesso al casello autostradale dell'Asti-Cuneo nel Comune di Govone; rotatoria tra la statale 28 e provinciale 9 in località Zucchi del Comune di Magliano Alpi; completamento della rotatoria sulla statale 28 in località San Bernardino di Ceva. La convenzione assegna, inoltre, ai Comuni le spese di manutenzione e gli oneri inerenti ad impianti di illuminazione e aree verdi.

“L'accordo – ha detto l'assessore Negro – rappresenta un traguardo atteso dal territorio e originato dalla collaborazione tra Provincia, enti locali e Anas. Con la convenzione portiamo a termine un lungo lavoro finalizzato alla sicurezza degli utenti della strada”. Soddisfazione è stata espressa anche dall'Anas: “In qualità di ente gestore della rete stradale – ha dichiarato l'ing. Celia – rinnoviamo l'impegno al servizio del territorio. Un particolare ringraziamento va alla Provincia di Cuneo, che ha permesso la realizzazione di quest'operazione in qualità di ente coordinatore, e a tutti i Comuni che vi hanno partecipato. Alcuni degli interventi programmati saranno appaltabili già a partire dal 2009”.

(11-172ag09)

VIABILITA'**Protocollo d'intesa per i lavori alla “strada dei cannoni”**

Siglato documento tra Provincia, Regione, Comunità montane Valle Maira e Varaita e Bacini imbriferi montani del Maira e del Varaita

Cuneo Un protocollo d'intesa per regolare i lavori di messa in sicurezza e sistemazione della “strada dei cannoni” che unisce le valli Maira e Varaita. Il documento, siglato lunedì 16 febbraio, sancisce l'impegno di Regione Piemonte, Provincia, Comunità montane Valle Maira e Valle Varaita, Bacini imbriferi montani del Maira e del Varaita: confluirà successivamente in un accordo di programma o convenzione che specificherà nel dettaglio modalità e competenze degli interventi. Alla firma, in Provincia, hanno partecipato l'assessore provinciale alla Viabilità Giovanni Negro e l'assessore regionale alla Montagna Bruna Sibille, oltre ad una rappresentanza degli enti locali coinvolti.

Gli interventi riguardano la sistemazione della strada in tre tratti: Roccabruna e colle di Valmala; Lemma e Pian Pietro; colle di Valmala e colle della Ciabra, attraversamento del colle di Birrone fino al colle di Sampeyre. Per l'opera è prevista una spesa complessiva di 950 mila euro, così distribuiti: 300 mila euro saranno finanziati dalla Regione, 200 dalla Provincia, 200 mila dalla Comunità montana Valle Maira, 100 mila e 150 mila rispettivamente a carico dei bacini imbriferi montani del Maira e del Varaita. Tutti i lavori saranno realizzati nel pieno rispetto delle caratteristiche paesaggistiche e ambientali dell'area. “La firma del protocollo – ha dichiarato l'assessore Negro – rappresenta un traguardo per l'intero territorio, prodotto dall'impegno congiunto di numerosi enti. Continua il lavoro di tutti, teso a rendere sempre più appetibili dal punto di vista turistico le nostre montagne. Non resta che l'augurio di un rapido avvio dei cantieri, con una ricaduta anche di carattere occupazionale sulle vallate alpine cuneesi”. “Si tratta di un intervento di rilievo dal punto di vista sportivo e turistico – ha ribadito l'assessore regionale Sibille -. La Strada dei cannoni è una delle piste ciclabili ad alta quota del Piemonte: originariamente legata alla storia bellica della regione e alla difesa dei suoi confini, verrà finalmente restituita all'uso pacifico di sportivi ed appassionati della montagna”. (11-173ag09)

VIABILITA'**Statale 28: proposta di variante nel territorio di Leseugno***Incontro tra Provincia, Anas e Comuni per la messa in sicurezza della strada*

Cuneo Una variante nel territorio del Comune di Leseugno per la messa in sicurezza di un tratto di strada ad alta incidentalità sulla statale 28. L'ipotesi di soluzione è stata illustrata nel corso dell'incontro di lunedì 16 marzo tra presidente della Provincia Raffaele Costa e Anas, rappresentata dal capo compartimento regionale Raffaele Celia e dal responsabile del settore progettazione Valter Bortolan. Al tavolo erano presenti anche l'assessore provinciale alla Viabilità Giovanni Negro e i sindaci di san Michele, Fulvio Ruffa, e Leseugno, Davide Balocco. In relazione alla disponibilità finanziaria prevista dal contratto di programma 2007-2011, l'Anas ha proposto la realizzazione di un tratto di variante, in corrispondenza dell'area di cascate Michelotti e delle acciaierie Riva. L'intervento, del costo complessivo di circa 2.500.000 euro, consentirà lo sgravio del traffico pesante attualmente in transito e il conseguente aumento della sicurezza per gli utenti della strada. Prevede, inoltre, la sistemazione dell'accesso sulla statale 28 della strada provinciale 34, per la Valle Mongia. (11-182ag09)

VIABILITA'**Variante provinciale 422: convenzione Provincia-Regione***Regolerà la progettazione preliminare dell'asse Cuneo-Caraglio-Dronero*

Cuneo Una convenzione tra Provincia e Regione regolerà la progettazione preliminare del nuovo asse viario Cuneo – Caraglio – Dronero, in variante alla strada provinciale 422. Lo schema di accordo, approvato dalla Giunta provinciale, permetterà l'intervento sulla viabilità della Valle Macra, la cui realizzazione ha registrato anche l'interessamento del consigliere regionale e provinciale Elio Rostagno. Alla progettazione sono destinati 164.051 euro, risultanti dalla economie su un precedente finanziamento regionale destinato ad analoghi interventi di ampliamento dei tratti Saluzzo - Savigliano e circoscrizione di Savigliano -casello autostradale di Marene lungo la statale 662 e di messa in sicurezza del tratto Savigliano – Genola lungo la statale 20. (11-183ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE**Piano territoriale regionale: osservazioni e indicazioni***Integrazioni in materia di turismo, viabilità, università e ambiente*

Cuneo Turismo, viabilità e collegamenti, commercio, decentramento universitario, tutela ambientale e gestione delle risorse naturali, insediamenti produttivi: sono alcuni contenuti delle osservazioni al Piano territoriale regionale approvate all'unanimità del presenti dal Consiglio provinciale di mercoledì 18 marzo. L'assemblea ha ribadito il parere non favorevole (espresso da un emendamento proposto dalla Giunta e votato a maggioranza con 15 sì e 8 no) invitando, in particolare, ad una maggiore attenzione alle strategie connesse con le aree turisticamente rilevanti con riguardo per l'arco alpino e le zone di parco. In tema di viabilità il documento segnala la mancanza del valico del Maddalena fra le infrastrutture di valico, ricorda la previsione (contenuta nel Piano territoriale provinciale) di prosecuzione dell'autostrada Asti-Cuneo tramite collegamento con la strada statale 20 attraverso il tunnel del Monserrato nel Comune di Borgo San Dalmazzo. Richiede, infine, un chiarimento delle strategie regionali in materia di piattaforma logistica, precisando il carattere strategico della struttura per la Granda. In linea generale la valutazione effettuata dal Consiglio provinciale si basa inoltre su: rispondenza del documento regionale all'attuale quadro di riferimento giuridico, innovazione dei contenuti attribuiti ai Piani territoriali provinciali, ruolo della Provincia nei processi di valutazione ambientale strategica e nel sistema di governance del territorio.

“Se vogliamo fare l'interesse del territorio – ha dichiarato l'assessore provinciale al Bilancio Giuseppe Rosciano –, condividendo i problemi degli amministratori e dei tecnici che operano in Granda, siamo tenuti ad un atto di forza in difesa della realtà locale. I piccoli Comuni vanno tutelati: è giusto punire chi ha sbagliato, ma tanti sindaci hanno operato bene in materia di concessioni edilizie e meritano fiducia”. La documentazione del Piano era già stata nei mesi scorsi esaminata dalla Giunta provinciale e dalla seconda Commissione consiliare, oltre che nell'ambito di un tavolo di lavoro con le altre Province piemontesi. Al dibattito di mercoledì 18 marzo hanno partecipato Germana Avena (Pd) che ha invitato ad un confronto con la Regione, chiedendo la soluzione delle criticità contenute nel piano senza esprimere un parere. Favorevoli ad un atteggiamento costruttivo anche i consiglieri Mario Bertoldi e Francesco Rocca (Pd), mentre

Roberto Nizza ha ribadito il parere non favorevole già espresso a inizio novembre in relazione alla limitazione nell'utilizzo delle varianti parziali prevista dal Piano territoriale regionale. Tra gli intervenuti anche Ivan Di Giambattista (Rifondazione Comunista), Elio Rostagno (Pd) e Marco Pedussia (Pdl). Al termine della discussione la seduta è stata sospesa nel tentativo di trovare un accordo tra i capigruppo. Ha fatto seguito la votazione cui non hanno partecipato gli esponenti di minoranza: l'assemblea si è quindi espressa a favore all'unanimità dei presenti, ovvero 16 consiglieri. (11-170ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Variazioni al bilancio di previsione 2009

Approvate dal Consiglio provinciale movimenti contabili per 7.787.238

Cuneo Il Consiglio provinciale di mercoledì 18 marzo ha approvato alcune variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009. Illustrata dall'assessore Giuseppe Rosciano, la delibera provvede a recepimenti di ulteriori trasferimenti da parte di Regione e altri enti, oltre a storni di risorse originariamente previste. I movimenti contabili in esame ammontano complessivamente a 7.787.238 euro. I settori interessati sono Viabilità, Edilizia scolastica, Servizi scolastici ed istruzione universitaria, Politiche culturali, Politiche del lavoro, Tutela e valorizzazione ambientale, Promozione e sviluppo del territorio, Agricoltura, Politiche sociali e sanitarie, Politiche per i giovani, Attività di supporto giuridico amministrativo, Programmazione, bilancio e gestione. L'assemblea, che si è espressa con 17 voti a favore e 9 astenuti, ha inoltre preso atto del permanere degli equilibri di bilancio. (11-169ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE

In Consiglio provinciale la crisi dell'Italcementi di Borgo

Votazione unanime. Costa: "Presto incontri con sindacati e azienda"

Cuneo "Ho richiesto un incontro con i rappresentanti sindacali dell'Italcementi di Borgo San Dalmazzo: all'appuntamento, previsto fra una decina di giorni, seguirà un tavolo con la proprietà e gli amministratori locali. In questo modo sarà possibile approfondire la situazione aziendale e cercare una soluzione concreta per la salvezza di un'unità produttiva storicamente importante, socialmente utile e umanamente significativa. Dell'argomento si occuperanno anche gli Stati generali convocati per sabato 21 marzo". Così il presidente della

Provincia, Raffaele Costa, in risposta all'ordine del giorno proposto dai consiglieri Ivan di Giambattista (Rifondazione Comunista), Germana Avena e Pierpaolo Varrone (Pd). Il documento, votato all'unanimità dall'assemblea provinciale di mercoledì 18 marzo, proponeva “Il monitoraggio costante della situazione dell'Italcementi di Borgo San Dalmazzo e un incontro urgente con vertici aziendali e rappresentanze sindacali per studiare ogni eventuale azione a tutela dei livelli occupazionali e di un'attività presente storicamente sul territorio provinciale, individuando la necessità di attivare iniziative tese alla salvaguardia del reddito delle famiglie direttamente ed indirettamente coinvolte”. Con riferimento all'assegnazione di cassa integrazione comunicata dall'azienda ai dipendenti e al fermo temporaneo di tutte le attività per l'anno corrente, esprimeva inoltre “preoccupazione per la situazione, vicinanza e solidarietà da parte del Consiglio provinciale ai lavoratori dell'azienda e dell'indotto”.

Numerosi gli interventi dei consiglieri. Il dibattito, alla presenza di una rappresentanza dei lavoratori dello stabilimento, è stato introdotto da Ivan Di Giambattista (Rifondazione Comunista): “L'Italcementi è attiva da oltre 50 anni e dà lavoro a 97 dipendenti. Impiega inoltre un centinaio di persone appartenenti all'indotto. Il ricorso alla cassa integrazione è stato avviato a inizio febbraio, quando ancora in dicembre i lavoratori erano impegnati in straordinari”. Pier Paolo Varrone (Pd). “L'impresa ha ottenuto molto dal territorio: le amministrazioni locali si sono impegnate al rinnovo dei contratti per lo sfruttamento delle cave e per le autorizzazioni ambientali”. Germana Avena (Pd): “Parliamo di un'azienda che ha la possibilità di approvvigionarsi in proprio per quanto riguarda l'energia elettrica. Il prodotto, pur con una diminuzione, si vende: in programma sul territorio ci sono grandi opere come la Tav e il Tenda bis, che fanno sperare in un incremento di utilizzo”. Il consigliere Giuseppe Lauria (Gruppo misto) ha ribadito la necessità di un sostegno ai lavoratori: “Il mondo politico – ha dichiarato – deve promuovere azioni in grado di permettere la sicurezza del nucleo familiare”. Un invito alla garanzia della sicurezza dello stabilimento, con riferimento alla centrale elettrica da 130 mila volt, è invece arrivato da Elio Rostagno (Pd). Infine hanno espresso solidarietà ai dipendenti il consigliere Francesco Rocca (Pd) e l'assessore provinciale al Lavoro Angelo Rosso che ha concluso: “Accogliamo l'invito a convocare le parti con urgenza. L'incontro servirà a fare luce sulla reale situazione aziendale e a predisporre interventi concreti”. (11-20ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE**Crisi, documento su convocazione tavolo di lavoro**

La maggioranza ha respinto l'ordine del giorno di Di Giambattista

Cuneo L'assoluta urgenza di mettere a fuoco obiettivi concreti a livello locale, in vista della convocazione degli Stati Generali prevista per sabato 21 marzo, è alla base di una proposta di ordine del giorno sulla crisi economica e finanziaria a firma del consigliere provinciale Ivan Di Giambattista (Rifondazione Comunista). Il documento è stato discusso dal Consiglio provinciale di mercoledì 18 marzo. La votazione: 10 voti contrari, 8 a favore e 1 astenuto.

Il testo, che sarà inserito nel dossier predisposto in vista della convocazione degli Stati generali di sabato 21 marzo, delegava la Giunta provinciale ad “Aprire urgentemente, e comunque prima della fine della tornata amministrativa, un tavolo di crisi per mettere a punto opportune soluzioni sulla base dei seguenti indirizzi: aumento del fondo relativo all'anticipo sulla cassa integrazione e delle altre misure di sostegno per gli inserimenti lavorativi, con l'allargamento dell'intesa esistente ad altre fondazioni o istituti di credito; costituzione di Patti locali con il coordinamento della Provincia e con il sostegno di Comuni e forze sociali interessate”. Richiedeva inoltre al Governo, prima del termine del mandato amministrativo provinciale: di mettere a disposizione opportune risorse per la cassa integrazione, aumentandone l'importo mensile a favore dei lavoratori; di rendere immediatamente operativo il fondo relativo agli ammortizzatori sociali in deroga, attribuendo alle Regioni adeguate risorse; di operare un riequilibrio del sistema fiscale, tassando i redditi alti per una redistribuzione alle categorie più deboli e reperendo ulteriori risorse oltre che con una efficace lotta all'evasione fiscale, con la riduzione delle spese militari. Seguiva l'invito ad inviare l'ordine del giorno ai consiglieri regionali della provincia di Cuneo e ai parlamentari del Piemonte. Il documento. (11-19ag09)

CONSIGLIO PROVINCIALE**Ordine del giorno sul trasporto pubblico locale**

Presentato dal consigliere Giuseppe Lauria (gruppo misto)

Cuneo Il trasporto pubblico locale è al centro dell'ordine del giorno proposto dal consigliere Giuseppe Lauria (gruppo misto) e illustrato al Consiglio provinciale, nel corso della seduta di mercoledì 18 marzo. Il documento invita “La Giunta

provinciale e gli uffici competenti, nel pieno rispetto dei principi giuridici dettati dal trattato Cee, a porre la massima attenzione alla definizione del bando di gara, avendo cura di non limitare la determinazione finale alla sola considerazione della convenienza economica ma anche all'effettiva capacità di espletare un servizio attento alla complessità del territorio, in particolare mediante l'individuazione di una serie di indirizzi di valutazione quali la diffusa presenza logistica e organizzativa sul territorio". Chiede, inoltre, di non porre ulteriori restrizioni oltre a quelle di legge al subappalto della quota consentita del servizio ad operatori con sede nella provincia e suggerisce di porre l'obbligo in capo all'aggiudicatario di assorbire, oltre al personale degli attuali gestori, anche gli automezzi, che senza linee da esercitare non avrebbero più valore. Il consigliere, nel documento, ricorda che "Gli attuali gestori del trasporto pubblico locale, riuniti in associazione temporanea di impresa, hanno sempre garantito la piena efficienza operativa rispetto alle esigenze di mobilità collettiva. Tale soggetto è l'espressione più qualificata della migliore imprenditorialità cuneese, rappresentando all'interno del servizio le potenzialità di diverse imprese che negli anni hanno investito ingenti risorse in infrastrutture ed automezzi, creando centinaia di posti di lavoro".

Al dibattito hanno perso parte i consiglieri Francesco Rocca (Pd), Gianfranco Dogliani (Pdl) ed Elio Rostagno (Pd). "Personalmente mi asterrò dall'eventuale votazione – ha dichiarato in chiusura il presidente Raffaele Costa – ma la Giunta terrà conto delle indicazioni contenute nel documento". La trattazione si è conclusa con un rinvio del voto per l'assenza del numero legale. (11-21ag09)

POLITICHE SOCIALI

Piano provinciale per interventi a favore degli immigrati

Incontro in Provincia con Comuni, Consorzi e Comunità montane

Cuneo Nell'ambito dei finanziamenti relativi al "Piano regionale integrato dell'immigrazione 2007-2009", la Provincia è chiamata a predisporre un piano annuale di interventi attraverso il confronto con i soggetti territoriali interessati. Priorità di lavoro e destinazione delle risorse sono state al centro dell'incontro che si è svolto mercoledì 11 marzo. Al tavolo hanno preso parte l'assessore provinciale alle Politiche sociali Angelo Rosso, oltre a una rappresentanza di Comuni, Consorzi Socio Assistenziali e Comunità montane. All'analisi dei risultati del piano provinciale in corso, che si concluderà il 30 aprile, è seguito

un confronto sulle modalità di predisposizione del prossimo documento. Fra gli obiettivi del territorio figurano il sostegno alle famiglie, il coinvolgimento dei migranti in politiche di auto-organizzazione per l'attuazione di politiche abitative attive, la necessità di interventi mirati a facilitare il rilascio dei permessi di soggiorno, la formazione degli operatori. Una stima della popolazione straniera in Granda evidenzia, al gennaio 2008, 45 mila presenze.

“L'immigrazione – ha dichiarato l'assessore Rosso – è certamente tema di grande attualità alla luce delle nuove dinamiche e criticità dell'attuale fase economica ed occupazionale. Auspico che dal confronto fra attori e protagonisti operanti nel settore emergano proposte e possibili risposte da elaborare anche in termini di interventi concreti sul territorio. In ogni caso le iniziative dovranno saper tener conto della mutata realtà locale, cercando di gestire in modo positivo e propositivo le sensibilità in trasformazione”. Informazioni e considerazioni da parte degli enti locali saranno raccolte tramite la compilazione di una scheda di monitoraggio, che dovrà pervenire entro il 9 marzo alla Provincia, al seguente indirizzo: immigrazione@provincia.cuneo.it oppure via fax al numero 0171 445908. (11-166ag09)

LAVORO

Programma Pari: incentivi ai lavoratori iscritti alle liste di mobilità non indennizzata

Dalla Provincia avviso alle imprese. Incentivi alle aziende per le assunzioni

Cuneo Incentivi per l'assunzione di lavoratori iscritti alle liste di mobilità non indennizzata: saranno distribuiti nell'ambito del programma Pari, gestito dalla Provincia di Cuneo in collaborazione con Italia lavoro spa (Agenzia tecnica del Ministero del Lavoro, della salute e della Previdenza sociale) e mirato al reimpiego dei lavoratori svantaggiati. Il progetto, che interesserà tutti i Centri per l'Impiego della Granda, è finalizzato alla ricollocazione dei soggetti provenienti da aziende coinvolte in crisi strutturali ed alla reintroduzione nel mercato del lavoro delle persone svantaggiate prive di ammortizzatori sociali, attraverso azioni di sostegno, incentivi e formazione e tramite il diretto coinvolgimento delle imprese. Le risorse economiche in distribuzione sono messe a disposizione dalla Regione e dal Ministero del Lavoro: la Provincia di Cuneo ha ricevuto un'assegnazione di 157.025 euro. Del contributo economico potranno beneficiare le imprese con sede legale o unità operativa sul territorio

provinciale, che nel periodo compreso tra il 18 marzo e il 30 aprile 2009, abbiano assunto con contratto a tempo determinato di durata non inferiore ai 6 mesi, persone iscritte alle liste di mobilità non indennizzata dei Centri per l'Impiego. L'avviso alle imprese, approvato dalla Giunta provinciale, prevede l'assegnazione di 84 incentivi (erogazione pari a 1.200 euro cadauno); altri 17 incentivi (del valore di 3.300 euro ciascuno) saranno invece destinati alle successive trasformazioni in contratti a tempo indeterminato full time o part-time non inferiori alle 20 ore settimanali, avvenute nel periodo compreso tra il 1° maggio e il 31 ottobre 2009. “Le assegnazioni – spiega l'assessore provinciale al Lavoro Angelo Rosso – ampliano il precedente bando e puntano al sostegno diretto delle aziende e dei lavoratori nel particolare momento di congiuntura e crisi economica in atto”.

Le domande di incentivo dovranno pervenire (entro 15 giorni dalla data di assunzione per i rapporti di lavoro a tempo determinato e entro 15 giorni dalla data di trasformazione del contratto, in caso di passaggio al tempo indeterminato) alla Provincia di Cuneo, Area funzionale dei Servizi alla persona e alla comunità, settore Politiche del Lavoro. (11-179ag09)

EDILIZIA SCOLASTICA

Abbattimento barriere e prevenzione antincendio

Approvati i progetti esecutivi per istituti di Bra, Saluzzo e Mondovì

Cuneo Abbattimento delle barriere architettoniche e prevenzione antincendio: la Provincia prosegue nell'adeguamento degli edifici scolastici di istruzione secondaria superiore alla normativa su sicurezza ed igiene sul lavoro. In quest'ottica si inserisce l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori per la sede dell'Istituto tecnico commerciale “E. Guala” di Bra. I cantieri, per un importo complessivo previsto pari a 350 mila euro, comprendono la realizzazione di scale di emergenza, compartimentazioni antincendio e reti di idranti, consolidamenti strutturali, adeguamenti dei parapetti, degli impianti elettrici e termici, finiture edili. La Giunta provinciale ha inoltre espresso parere favorevole sul progetto esecutivo riguardante l'Istituto professionale per Servizi Commerciali e Turistici (Ipsct) “Silvio Pellico” di Saluzzo. Gli interventi, per un costo di 343.502 euro, prevedono fra le altre cose: rifacimento dell'intonaco del soffitto della biblioteca; nuovi tratti di muratura; realizzazione di uscite di sicurezza e scale esterne; esecuzione di marciapiede lungo il perimetro del

fabbricato al piano terreno; adeguamento vano ascensore e installazione impianto elevatore; posa della rete di idranti e di estintori portatili. Entrambi i progetti saranno trasmessi alla Regione Piemonte per la partecipazione al bando Inail 2008/2009 che regola le assegnazioni di finanziamenti per l'adeguamento degli istituti scolastici alle normative in materia di sicurezza.

Analoghi interventi di abbattimento delle barriere architettoniche e di realizzazione di impianti antincendio sono compresi anche nel progetto esecutivo dell'Istituto professionale statale per i Servizi Alberghieri e della ristorazione (Ipssar) "G.Giolitti" di Mondovì. In questo caso l'importo complessivo dei lavori prevede una spesa di 350 mila euro. (11-177ag09)

BANDI GARA

Publicato avviso di asta per alienazione case cantoniere

Lettera del presidente Costa e dell'assessore Rosciano ai sindaci di Montà, Diano d'Alba, Cuneo, Cortemilia, Centallo

Cuneo – Con una lettera a firma del presidente della Provincia Raffaele Costa e dell'assessore al Patrimonio Giuseppe Rosciano, la Provincia ha comunicato ai sindaci di Montà, Diano d'Alba, Cuneo, Cortemilia, Centallo, l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di asta pubblica per l'alienazione di case cantoniere ex Anas di proprietà della Provincia di Cuneo. L'asta riguarderà la vendita dei seguenti immobili: casa cantoniera ex-Anas a Montà sulla strada regionale 29; casa cantoniera ex-Anas a Diano d'Alba in via Alba-Cortemila in frazione Ricca (strada regionale 29); casa cantoniera ex-Anas a Cuneo in località San Benigno, via Tetto Croce 139 sulla strada regionale 20; casa cantoniera ex-Anas a Cortemilia, in corso Divisioni Alpine (strada provinciale 429); prima porzione (lato destro) di villa bifamiliare facente parte del complesso della casa cantoniera ex-Anas a Centallo in Regione San Quirico 528, sulla strada regionale 20; seconda porzione (lato sinistro) della stessa villa bifamiliare di Centallo Regione San Quirico.

La seduta pubblica per l'apertura delle offerte è prevista per il 16 aprile 2009. Il bando di gara, oltre ad essere pubblicato all'albo pretorio del Comune, è disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.provincia.cuneo.it (sezione bandi di gara - contratti), dove è anche possibile consultare gli esiti della gara a partire dal giorno successivo a quello di apertura delle offerte. (11-175rpi09)

MONTAGNA**Con il Festival della montagna alla scoperta del territorio***Quarta edizione dal 25 al 29 marzo al Centro Incontri della Provincia*

Cuneo Dal cinema ai libri, dai convegni alla scuola, dall'enogastronomia alla musica, dalla cultura allo sport: il Festival della Montagna prepara la quarta edizione che si svolgerà a Cuneo, al Centro Incontri della Provincia, dal 25 al 29 marzo. Organizzato dalla Provincia, in collaborazione con Regione Piemonte, Città di Cuneo, Atl Cuneese, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Cai e Uncem, l'appuntamento mantiene invariata la formula degli anni precedenti, attraverso una vera e propria settimana dedicata alla quotidianità delle valli alpine. Ricco anche per il 2009 il programma della manifestazione. Tra gli appuntamenti: Festivalfilm, itinerario cinematografico alla scoperta di autori ed opere dedicate alla montagna, a cura del regista bovesano Sandro Gastinelli; Festivalteatro, rassegna realizzata in collaborazione con la Compagnia "Il Melarancio" al Teatro Officina Residenza Multidisciplinare.

Festivalincontri coordinato da Fredo Valla, con la partecipazione del vice presidente dell'Associazione museo nazionale del Cinema Franco Prono, dei giornalisti Alessandro Gaido e Sandro Filippini, del climatologo Luca Mercalli, dello storico Daniele Jalla, dell'alpinista Walter Bonatti e di Mario Cordero già direttore dei servizi culturali del Comune di Cuneo e attualmente direttore scientifico del Museo del setificio piemontese di Caraglio.

Giochi, animazioni, letture-spettacolo, formazione didattica ed approfondimenti sulla cultura e la natura delle nostre valli saranno obiettivo di Festivascuola, rivolto agli allievi delle scuole delle vallate cuneesi. Di grande rilievo anche gli appuntamenti concertistici di Festivalmusica con le esibizioni delle corali valle Maira, Valfessa e La Baita, la musica e i balli occitani dei "Lou Serpent" ed il gruppo folkloristico "La Malinteisa", oltre al concerto "Aire de prima", dedicato ai canti d'Occitania dalle Alpi ai Pirenei. E i convegni: tre quelli in programma a partire dalla tavola rotonda intitolata "E' tornata la neve. Calamità o opportunità?", con interventi di amministratori locali, responsabili di Protezione civile e Soccorso alpino, enti e operatori turistici. Seguiranno "La geologia e la montagna: da rischio a risorsa turistica" e "La grotta di Bossea fra scienza e turismo".

La kermesse dedicata alla montagna, nel 2008, ha portato nelle sale del Centro Incontri della Provincia circa 15 mila persone, con punte di tutto esaurito per le

proiezioni serali dei film, i convegni e gli spettacoli teatrali. “Speriamo – spiega l'assessore provinciale alla Montagna Silvano Dovetta – di replicare il gradimento del pubblico che ha accompagnato le precedenti edizioni. Per tutti il Festival vuole rappresentare occasione di promozione, ma anche di riflessione. Montagna, quindi, non più come area marginale ma quale possibile motore di sviluppo per l'intera Granda. E, ciononostante, area caratterizzata da bisogni e problemi ancora non risolti”. (11-167ag09)

PROTEZIONE CIVILE

La Provincia acquista l'attrezzatura per i nuovi volontari

In comodato ai gruppi di Lequio Berria e Ceva e all'associazione Monviso

Cuneo La Provincia concederà, in comodato d'uso gratuito, al gruppo comunale di Protezione civile di Lequio Berria, al gruppo civico di Ceva ed all'Associazione gruppo intercomunale Monviso (tutti di recente costituzione) l'attrezzatura tecnica necessaria per operare sul territorio. La dotazione comprende: 2 motoseghe, 2 paia di stivali antitaglio, 2 tute protettive, 2 elmetti antiurto per una spesa complessiva pari a 3.646 euro. “L'acquisto e l'assegnazione del materiale - spiega l'assessore provinciale Federico Gregorio – rientra nelle operazioni di pianificazione e coordinamento delle attività effettuate dagli uffici provinciali, in collaborazione con la rete dei volontari presenti sul territorio. Un'attrezzatura adeguata consente interventi tempestivi e in piena sicurezza”.

La Provincia disciplina i rapporti con il Coordinamento provinciale dei volontari di Protezione civile attraverso un'apposita convenzione; favorisce inoltre lo sviluppo e l'aggregazione delle varie realtà locali esistenti, la formazione e l'impegno sul territorio mirato alla realizzazione di un sistema efficace ed efficiente. A questo scopo il Servizio provinciale di protezione civile pianifica annualmente una serie di interventi a carattere preventivo: significative le operazioni “Castoro” che hanno interessato le zone montane della Granda, consentendo la rimozione del legname depositato negli alvei dei corsi d'acqua dalle piene. Il taglio della vegetazione lungo i rii minori e la manutenzione delle reti di scolo e drenaggio nelle Valli Grana, Maira, Stura di Demonte, Gesso e Po sono stati al centro di una vasta operazione portata a termine nel mese di ottobre 2008 e conseguente agli eventi alluvionali del maggio scorso. (11-178ag09)

SPORT

A Limone finali di “Coppa del mondo Fis Cittadini 2009”

Assessori Rossotti e Gregorio: “Sport come riferimento per i giovani”

Cuneo Le piste di Limone Piemonte si preparano alla “Finale di Coppa del Mondo Fis Cittadini – Arnold Lunn World Cup”. L'evento, che si svolgerà nella fine settimana del 21 e 22 marzo, è stato illustrato nel corso di una conferenza stampa, martedì 17 marzo, in Provincia. Alla presentazione hanno preso parte gli assessori provinciali allo Sport Simona Rossotti e al Turismo Federico Gregorio, il direttore della Lift spa Fabio Bergia, il presidente dello Sporting Club Riserva Bianca Guido Botto.

Le competizioni rappresentano il momento conclusivo della Coppa del Mondo di Sci Fis Cittadini, un circuito alternativo a quello dei grandi atleti, che, seppur meno conosciuto, presenta una grandissima valenza sportiva ed internazionale. Organizzata dallo Sporting Club Riserva Bianca, si inserisce negli appuntamenti internazionali programmati annualmente dalla Federazione internazionale di sci. Le gare inizieranno alle 9 di sabato 21 marzo sulla pista Machetto-Gorba di Limone 1400; nella stessa giornata, nel teatro della Confraternita, verranno inoltre decretati e premiati i campioni del mondo.

“La Provincia – ha dichiarato l'assessore Rossotti – prosegue nel ruolo di collante dei grandi eventi in campo sportivo e turistico che periodicamente animano le piste di Limone Piemonte. Resta alta l'attenzione all'agonismo. In un momento di crisi economica e di valori, lo sport, come lo sci, si conferma disciplina in crescita e punto di riferimento per il mondo dei giovani”. “Non posso che complimentarmi – ha spiegato l'assessore Gregorio – per un'iniziativa che rappresenta un'iniezione di fiducia per il territorio a completamento di una stagione turistica particolarmente riuscita. Gli investimenti effettuati negli ultimi anni sulle piste da sci cuneesi hanno prodotto i primi frutti: guardiamo ora con fiducia ai prossimi mesi”. (11-176ag09)

CULTURA

“Oltre la forma”, arte in mostra al Centro Incontri

Dal 2 aprile, alle 18, esposizione di Elena Costanza Capello e Sara Giraudo

Cuneo Rimarrà aperta fino a sabato 11 aprile, al Centro Incontri della Provincia, la mostra che raccoglie le opere di Elena Costanza Capello e Sara Giraudo.

L'esposizione, intitolata “Oltre la forma” sarà inaugurata giovedì 2 aprile, alle 18, nella sala Meinero. Resterà quindi a disposizione del pubblico secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18, sabato e domenica dalle 15 alle 19. (11-168ag09)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 11, 18 marzo 2009 - Anno VI - Stampato presso il Centro Stampa della Provincia di Cuneo.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.